



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE E QUALITA'
DELLA VITA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CIG B7D238098E - SECIGEDI1064 – Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di facchinaggio relativo alla sigillatura e/o rimozione di arredi riferiti a plateatici abusivi privi di titolo

Proposta di determinazione (PDD) n. 1675 del 30/07/2025

Determinazione (DD) n. 1547 del 01/08/2025

Fascicolo 2025.III/2/2.1103 "SECIGEDI1064;Determina a contrarre e contestuale affidamento diretto per servizio di facchinaggio relativo alla sigillatura e/o rimozione di arredi riferiti a plateatici abusivi privi di titolo"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Castagnoli Gabriella, in data 30/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 31/07/2025.

CITTA' DI
VENEZIA



Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita
Settore Sportello Unico Commercio
Servizio Sportello Unico Commercio 5
RUP: dott. Cristiano Quaggiato

PDD n. 1675 del 30/07/2025
Fascicolo III.2.2 - 2025/1103

OGGETTO: CIG B7D238098E - SECIGEDI1064 – Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di facchinaggio relativo alla sigillatura e/o rimozione di arredi riferiti a plateatici abusivi privi di titolo. Impegno di spesa per l'anno 2025. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13 marzo 2025, avente ad oggetto "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 – Variazione", sono state apportate modifiche al predetto bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), che ricomprende:
 - la Sottosezione 3.2 "Performance", ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, con individuazione degli indirizzi, obiettivi strategici e operativi nonché degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale;
 - la Sottosezione 3.3 "Rischi corruttivi e trasparenza", ai sensi dell'art. 6 del D.L. 80/2021, con i relativi allegati (Allegato 1 – "Gestione del rischio – Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 – "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- con disposizione sindacale PG/2023/610997 del 22/12/2023 è stato attribuito alla dott.ssa Gabriella Castagnoli l'incarico di Dirigente del Settore Sportello Unico Commercio, Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in particolare:
 - l'art. 107, sulle competenze dei dirigenti;
 - gli artt. 183 e 191, relativi agli impegni di spesa;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 4;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/2;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e i relativi allegati;
- lo Statuto del Comune di Venezia, in particolare l'art. 17;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Venezia, in particolare gli artt. 13 e 14.

Visto, altresì, il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale di concessione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 04/03/2021 e successive modificazioni, che, all'articolo 39, disciplina le occupazioni senza titolo e le occupazioni abusive, intendendosi per tali quelle effettuate senza autorizzazione comunale, protrattesi oltre la scadenza, la revoca o la sospensione della concessione, oppure effettuate al di fuori dell'area assentita;

Considerato inoltre che il medesimo articolo prevede che, in caso di occupazione abusiva di spazi e aree pubbliche, il Comune ordina al trasgressore la rimozione dei mezzi di occupazione, assegnando un congruo termine per provvedervi, decorso il quale la rimozione è effettuata d'ufficio;

Rilevato che:

- si rende necessario procedere con urgenza all'accatastamento, sigillatura e/o rimozione di arredi riferiti a plateatici abusivi, privi di titolo, presenti in una porzione del Centro Storico;
- per individuare un operatore economico idoneo, con nota PG/2025/0356647 del 09/07/2025 è stata svolta un'indagine esplorativa non vincolante, articolata in:
 - Opzione A – Sigillatura e accatastamento in loco di arredi afferenti a plateatici (sedie, tavoli, ecc.);
 - Opzione B – Rimozione di arredi e deposito presso locali dell'operatore;
- a seguito di tale indagine, n. 2 ditte hanno presentato delle proposte operative;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 48, comma 3, del medesimo decreto;
- l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999 e l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012;
- l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i.

Accertato che:

- sul portale www.acquistinretepa.it non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. compatibili con le caratteristiche del servizio richiesto;
- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio sopra indicato;
- gli affidamenti in oggetto rientrano nell'ambito dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- trattandosi di appalti inferiori alla soglia per affidamento diretto e nel rispetto degli obblighi di utilizzo degli strumenti elettronici di acquisto, l'Amministrazione può procedere autonomamente ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

- per acquisti inferiori a € 5.000,00 non sussiste obbligo di ricorso al MEPA, in coerenza con i principi di proporzionalità e adeguatezza, trattandosi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e comunque sotto la soglia di € 5.000, come da prassi amministrativa consolidata;

Dato atto che:

- con nota prot. n. PG/2025/0388867 del 25/07/2025, la Cooperativa Sociale IL GRUPPO Società Cooperativa Sociale ETS (C.F./P.IVA 02165930278) ha presentato un preventivo, relativo all'Opzione A, pari a € 850,00 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di € 1.037,00 (IVA inclusa), comprensivo delle attività di facchinaggio per l'accatastamento degli arredi e della fornitura di materiali per la sigillatura;
- nella medesima nota è stata altresì proposta la fornitura e posa in opera di rete da cantiere a noleggio per la delimitazione dell'area, per un importo pari a € 400,00 oltre IVA al 22%, nonché il noleggio di transenne quantificato in € 6,00/mese per metro lineare, oltre alle spese di trasporto andata e ritorno;
- con nota prot. n. PG/2025/0395619 del 29/07/2025, la ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275) ha presentato, relativamente all'Opzione B, un preventivo per intervento urgente di movimentazione degli arredi abusivi, comprensivo di carico su barca, scarico presso banchina di pertinenza, successivo carico su camion e trasferimento presso il deposito comunale in terraferma, per un importo pari a € 3.000,00 oltre IVA al 22%, corrispondente a un totale complessivo di € 3.660,00 (IVA inclusa);

Ritenuto opportuno condividere l'iter amministrativo con i Settori competenti, in data 29/07/2025 si è tenuta una riunione con il Settore Tributi e il Settore Servizi Operativi e Polizia di Prossimità, rispettivamente per la predisposizione dell'ordinanza di rimozione coattiva del plateatico abusivo – a seguito dell'inottemperanza da parte della ditta interessata all'ordine di rimozione spontanea – e per la programmazione delle operazioni di vigilanza e verbalizzazione a cura della Polizia Locale;

Dato atto che, in tale sede, la Polizia Locale, considerata la centralità dell'area su cui insiste il plateatico abusivo e la conseguente necessità di garantire un'adeguata sorveglianza degli arredi per prevenire atti vandalici o situazioni di degrado, ha espresso la necessità che gli arredi non vengano semplicemente accatastati in loco, ma siano rimossi e custoditi in un luogo idoneo;

Sentito il Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, il quale ha confermato la disponibilità a ricevere e custodire detti arredi presso locali dell'Amministrazione siti a Marghera, in Via dell'Avena;

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria condotta, entrambe le offerte acquisite sono risultate congrue sotto il profilo tecnico-economico e le rispettive ditte presentano requisiti di affidabilità commerciale e professionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 17, comma 5, del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto tuttavia opportuno, pur non risultando l'offerta della ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275) la più economicamente vantaggiosa, affidare a quest'ultima l'esecuzione dell'intervento in quanto la proposta risulta maggiormente rispondente alle specifiche esigenze dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla tutela dell'ordine e dell'interesse pubblico e al supporto logistico alle operazioni coordinate con la Polizia Locale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 108, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto può essere disposto anche sulla base della soluzione più idonea a garantire l'interesse pubblico perseguito, tenuto conto della natura e delle finalità dell'intervento, nonché della necessità di assicurare una celere ed efficace rimozione coattiva degli arredi abusivi con presidio delle condizioni di sicurezza;

Valutato pertanto di procedere all'affidamento diretto, fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in quanto non risultano disponibili prestazioni pienamente compatibili con le specifiche esigenze tecniche e logistiche dell'intervento, e considerata l'urgenza e la necessità di assicurare un presidio operativo coordinato con la Polizia Locale, alla ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275), considerata l'urgenza dell'intervento e l'esigenza di garantire tempestività ed efficacia nell'esecuzione delle operazioni connesse alla rimozione coattiva e alla custodia degli arredi;

Ritenuto che:

- il servizio rientra tra quelli affidabili direttamente ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo e la natura dell'intervento non richiedono suddivisione in lotti (art. 58);
- non è necessario richiedere garanzia definitiva (art. 53, comma 4), in ragione del basso importo e dell'esperienza dell'operatore;
- è stato acquisito CIG B7D238098E tramite piattaforma PCP;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento trasmessa al sottoscritto a mezzo mail in data 30/07/2025 e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, dato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto degli affidamenti e della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte delle predette ditte, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- di aver acquisito da parte delle predette ditte, pena la risoluzione e/o decadenza del contratto, le seguenti dichiarazioni:
 - di aver preso visione e di accettare il "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
 - di aver preso visione e di avere recepito le disposizioni contenute nel "Codice di Comportamento Interno dei dipendenti del Comune di Venezia";
 - ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Venezia che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PA nei loro confronti, per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto (cd. clausola "anti pantouflage");
 - di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale pg 397378 del 22/08/2023;
 - dell'avvenuta acquisizione dei CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 d.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia;

DETERMINA

1. di procedere, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, precisando quanto segue:
 - a) il fine che si intende perseguire è l'affidamento del servizio di facchinaggio per la sigillatura e/o rimozione di arredi relativi a plateatici abusivi privi di titolo;
 - b) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - c) il contratto con la Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275) verrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e conterrà la definizione puntuale delle modalità operative dell'intervento;
2. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 alla ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275) il servizio urgente di movimentazione degli arredi abusivi presenti nel Centro Storico, secondo le modalità indicate nella proposta tecnica acquisita agli atti, comprensivo di carico su barca, scarico presso banchina di pertinenza, successivo carico su camion e trasferimento presso il deposito comunale a Mestre;
3. di impegnare la somma complessiva di € 3.660,00 (IVA al 22% inclusa), per l'attività di cui trattasi, a favore della ditta Boscolo Bielo Ivano S.r.l. (C.F./P.IVA IT03137160275), sul capitolo 46003, articolo 99 "Altri Servizi", codice gestionale 003 "Trasporti, traslochi e facchinaggio". del Bilancio 2025. nell'ambito dell'azione di spesa SECIGEDI1064 – Affidamento servizio di rimozione occupazioni suolo prive di titolo, con spesa finanziata mediante entrate correnti;
4. di dare atto che, ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il CIG assegnato all'operazione è il seguente: CIG B7D238098E;
5. di stabilire che la liquidazione delle spese avverrà ad avvenuta esecuzione del servizio e a seguito di rendicontazione, con dispositivo dirigenziale, su presentazione di regolari fatture elettroniche, debitamente verificate dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento di Contabilità, e fatti salvi gli accertamenti relativi alla regolarità contributiva (DURC);
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il dott. Cristiano Quaggiato, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 del medesimo decreto e dotato delle adeguate competenze professionali per l'incarico;
7. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488/1999 come modificata dal d.l. 168/2004 convertito in legge dalla l. 191/2004;
8. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 è attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario, mediante apposizione del visto di regolarità contabile, secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile della Ragioneria, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000;

10. di pubblicare la presente determinazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", secondo quanto previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, nonché ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Gabriella Castagnoli

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1675

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12886/2025 del 30/07/2025 - NON ESECUTIVO "CIG B7D238098E - SECIGEDI1064 – Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000"

"CIG B7D238098E - SECIGEDI1064 – Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e contestuale affidamento diretto, ai sensi degli artt. 17, comma 2, e 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, per il servizio di facchinaggio relativo alla sigillatura e/o rimozione di arredi riferiti a plateatici abusivi privi di titolo. Impegno di spesa per l'anno 2025. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell' art. 20 del D.Lgs. 36/2023."

autorizzazione Proposta di determina 1675/2025 del 30/07/2025

L'impegno di spesa numero 12886/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	14021.03.046003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	3.660,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORTELLO UNICO COMMERCIO	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.003 - Quote di associazioni	
<i>Fornitore</i>	BOSCOLO BIELO IVANO S.R.L. Cod.Fisc. 03137160275 P.Iva	
<i>CIG</i>	03137160275 B7D238098E CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	5029 - SECIGEDI1064 - Affidamento servizio di rimozione occupazioni	
<i>Tipo Finanz.</i>	suolo prive di titolo 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	3.660,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

14021.03.046003099 a competenza 2025 al 30/07/2025

Stanziamiento di bilancio	54.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	54.000,00 =
Ammontare del presente impegno	3.660,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	50.340,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 30 luglio 2025